



Cittadellarte e Love Difference ad Art Bubbles/bolle d'arte a San Salvario Torino, 4 dicembre 2005

Si chiama *Art Bubbles* la nuova evoluzione dello storico festival *San Salvario Mon Amour*, organizzato dall'Agenzia per lo Sviluppo Locale di San Salvario per costruire un'immagine positiva di uno dei quartieri più variegati e multietnici di Torino.

Per tre giorni, dal 2 al 4 dicembre, San Salvario sarà l'ideale centro della città, un grande palcoscenico urbano sul quale prenderanno vita installazioni artistiche, performances ed eventi musicali, oltre a numerosi mercatini natalizi e itinerari gastronomici.

Anche Cittadellarte-Fondazione Pistoletto e Love Difference saranno presenti alla rassegna torinese, grazie alla presenza di tre residenti di UNIDEE 2005, il programma internazionale per giovani creativi organizzato dall'Ufficio Educazione di Cittadellarte.

Gayle Chong Kwan (Gran Bretagna), **Vered Dror** (Israele) e **Victor A. Muñoz** (Colombia), che hanno da poco concluso la loro esperienza di residence a Cittadellarte, domenica 4 dicembre interverranno sullo spazio urbano di San Salvario, espressione di diverse realtà etniche.

In **'Racconti di Balconi'** Vered Dror e Victor A. Muñoz collegheranno tra di loro i balconi del cortile interno di un palazzo antistante piazza Madama Cristina, attraverso vere e proprie 'linee' di vestiti. Queste linee di collegamento daranno la possibilità ai residenti del palazzo di connettersi con gli altri abitanti del cortile per tutta la durata del festival. Referendosi ai processi di scambio sperimentati dalla maggior parte dei residenti di San Salvario – molti dei quali, hanno cambiato paese, ambiente e stile di vita, dovendo cercare una nuova casa – gli abitanti del cortile hanno avuto la possibilità di scegliere, nella fase di elaborazione dell'intervento artistico, con chi dei vicini avrebbero voluto collegarsi, o avere una linea di scambio.

In **'Un Fungo senza il suo Micelio'**, Gayle Chong Kwan metterà in relazione tra loro persone della zona che lavorano nel campo della ristorazione, connettendole attraverso le loro personali esperienze nel sonno e nei sogni. San Salvario ha infatti una concentrazione particolarmente elevata di locali di ristoro etnici. Lo scopo del progetto è quello di trasportare i materiali di consumo dalla quotidianità lavorativa all'intimità notturna, quella dei sogni. Ciascun partecipante potrà sperimentare degustazioni etniche durante le serate del festival, e condividere la propria esperienza con fotografie, registrazioni sonore, cartoline e un diario dei sogni.

Entrambi gli interventi costituiscono un punto di partenza per la realizzazione di un progetto a lungo termine che coinvolga gli artisti della zona, nell'ambito dello sviluppo del collegamento tra Love Difference / Cittadellarte – Fondazione Pistoletto e le comunità del contesto di San Salvario, oltre che con l'Agenzia per lo Sviluppo Locale di San Salvario.